

MUSEOLOGIA E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il museo diventa luogo della salute e del ben-essere

Sabato 13 dicembre 2025

Parma, Complesso monumentale della Pilotta, Voltoni del Guazzatoio



In copertina: Cletofonte Preti, Toilette, 1866, Galleria Nazionale di Parma

Tutti desiderano stare bene: il miglioramento delle condizioni di vita e del benessere psico-fisico è un'aspirazione che appartiene a ogni essere umano. La vera complessità risiede nel decidere quando intraprendere questo percorso, in quale contesto e con quali modalità. E se fosse il museo a offrire una risposta a queste domande? E se, nell'ottica di una struttura sempre più sostenibile, inclusiva e accessibile, il museo riuscisse a individuare opportunità per favorire la serenità e, dove possibile, a mitigare gli effetti di patologie cognitive?

Il museo, come luogo privilegiato del welfare culturale, può entrare nella quotidianità di tutti gli individui attraverso offerte esperienziali diversificate e interdisciplinari che, spesso, vanno a completare l'offerta culturale delle Pubbliche Amministrazioni per le persone più fragili e vulnerabili, per la terza età, per le famiglie, per gli adolescenti e per gli studenti delle scuole, supportando, di fatto, le associazioni di volontariato.

Un percorso continuativo, arricchito da esperienze "estetiche", può lenire problematiche cognitive e migliorare la qualità della vita delle persone affette da sindrome fibromialgica, Alzheimer o Parkinson, apportare benefici concreti all'umore, ridurre lo stress, alleviare gli stati d'ansia e influenzare positivamente il pensiero, infondendo nuova energia alla nostra esistenza. Gli effetti della frequentazione museale e dei laboratori dedicati al benessere dei visitatori sono supportati da ricerche mediche e universitarie, valutati soggettivamente e oggettivamente attraverso l'analisi delle ricadute non solo sui visitatori, ma anche sul personale del Museo.

Il convegno nazionale promosso dal Complesso monumentale della Pilotta in collaborazione con l'Università degli Studi di Parma è parte del più ampio progetto **La cultura cura, la bellezza salva** realizzato in collaborazione con l'Associazione Culturale Mosaika dedicato in particolare alle persone affette da Alzheimer. Costituisce dunque anche un'occasione per la restituzione del lavoro svolto, per un approfondimento sulla metodologia, per una validazione scientifica dell'esperienza estetica all'interno di una terapia multimodale e interdisciplinare e per approfondire temi legati alla responsabilità sociale e al welfare culturale dei musei.

COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Piazzale della Pilotta, 15
43121 Parma
+39 0521 220400 - 233617

cm-pil@cultura.gov.it
www.complessopilotta.it

 pilottaparma

 Complesso della Pilotta



con il patrocinio di:



Comune di Parma



Convegno promosso
dal Complesso monumentale della Pilotta
e dall'Università degli Studi di Parma

Con la direzione di:
Prof. Maurizio Vanni, Università degli Studi di Pisa
Prof.ssa Valentina Gastaldo, Università degli Studi di Parma

PROGRAMMA

Registrazione partecipanti

8,45 - 9,15

Saluto Autorità

Presentazione Convegno

Stefano L'Occaso, Direttore del Complesso monumentale della Pilotta

9,15 - 9,40

Interventi di:

Michele Lanzinger, Presidente ICOM Italia

"Il museo generatore di benessere attraverso l'offerta di esperienze diversificate: educazione, divertimento, riflessione, interpretazione e condivisione delle conoscenze"

Domenico Piraina, Direttore Cultura del Comune di Milano
e Direttore Palazzo Reale, Milano

"Musei e responsabilità sociale. La perenne trasformazione dal dopoguerra ad oggi"

Angelo Crespi, Direttore Generale Pinacoteca di Brera, Milano

Stefano Karadjov, Direttore Fondazione Brescia Musei
"Il museo è di tutti. Pubblici fragili e accessibilità totale nei Musei Civici di Brescia. L'approccio di Fondazione Brescia Musei"

Roberto Ferrari, Direttore Esecutivo
Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza, Firenze
"Tecnologia, inclusione e responsabilità sociale: il percorso del Museo Galileo verso un nuovo modello di museo pubblico"

Francesca Masi, Direttrice Fondazione RavennAntica, Ravenna
"Mader Musei per l'Alzheimer e le demenze dell'Emilia Romagna: dove le unicità cognitive diventano patrimonio"

Modera: **Maurizio Vanni**

9,40 - 11,40

11,40 - 12,00

COFFEE BREAK

12,00 - 13,40

Interventi di:

Gianfranco Marchesi, Psichiatra, specialista in Neurologia e Neuroestetica
"Il fascino indiscreto nell'esperienza estetica. Museoterapia per i pazienti di Alzheimer nel Complesso monumentale della Pilotta"

Daniela Melchiorre, Reumatologa,
Presidente della Società Medico Chirurgica Lucchese
"Musei, salute e benessere: i possibili effetti della Museoterapia sulle 'impronte' della fibromialgia nel cervello. Il caso del Museo Stibbert di Firenze"

Liborio Parrino, Professore ordinario di Neurologia e Direttore della
Scuola di Specializzazione di Neurologia, Università di Parma
"Musica distante: i suoni elettrici del cervello"

Irene Sanesi, Dottore Commercialista specialista in Economia della Cultura
"Come il welfare culturale cambia il paradigma del fundraising per la cultura"

Simone Mariani, Economista,
Digital Entrepreneur & Cultural Welfare Enthusiast
"Musei connessi: il digitale come infrastruttura del benessere"

Modera: **Valentina Gastaldo**

15,00 - 16,30

Presentazione delle esperienze laboratoriali e workshop

Pierluigi Gatti, Medico Neurologo

Dolores Ferrario, Presidente Gruppo Sostegno Alzheimer Fidenza ODV

Gabriele Gailli, Insegnante di yoga terapia, ayurveda e meditazione
"La scienza del benessere integrato: yoga e respiro nella museoterapia. Il caso della sindrome fibromialgica"

Piero Stanley Pirro, Psicologo, Psicoterapeuta CBT
e istruttore di Mindfulness
"Il museo consapevole. Mindful Museum: un viaggio interattivo tra arte e Mindfulness"

Maurizio Vanni, Storico dell'Arte, Museologo, specialista in Museoterapia,
Università di Pisa
"Raccontare ascoltando. Quando la narrazione diventa terapeutica"

Introduce: **Carla Campanini**, Funzionaria Storica dell'Arte,
Complesso monumentale della Pilotta

16,30 - 17,30

Workshop di Yoga Museum, Mindful Museum e Narrazione Terapeutica
in alcune sale espositive del museo